

Bairo, la “festa che fa bene” al Residence del Frate

BAIRO – Lo sguardo di chi è passato tra Bairo e Torre, domenica, è stato di certo catturato dal volo di un pallone aerostatico: l'attrazione principale dell'evento “*La festa che fa bene*”, iniziativa promossa dal Residence del Frate che ha coinvolto gli ospiti della struttura, i loro familiari e moltissime persone provenienti dal paese e dal circondario.

La grande mongolfiera, posta al centro del parco del Residence, ha iniziato i primi voli a metà mattinata

ospitando alcuni anziani autosufficienti accompagnati da figli e nipoti, giovani e tanti curiosi attratti dall'insolita esperienza, che ha avuto anche una valenza sociale, visto che le offerte raccolte da chi è salito a bordo sono state devolute all'Ugi Torino, per sostenere le famiglie con bambini malati oncologici.

In molti, poi, hanno deciso di effettuare un giro per il paese a bordo di una carrozza d'epoca, mentre altri hanno scelto di scoprire i segreti della falconeria,

conoscendo da vicino questi grandi volatili assistiti da addestratori esperti, altri ancora gustato i prodotti tipici del Canavese insieme ai propri cari. I più piccoli si sono molto divertiti, grazie all'animazione di saltimbanchi, giocolieri ed equilibristi.

“È stata una giornata di festa e allegria, pensata proprio per rimarcare il carattere inclusivo e aperto della struttura, realtà che accoglie persone senior con esigenze e situazioni personali diverse, ma con un unico obiettivo: preservare il loro benessere e

la voglia di condividere insieme ad altri la propria quotidianità. La mongolfiera ha certamente catalizzato l'attenzione, così come le diverse attività proposte e pensate per unire le famiglie e sentirci tutti parte di una grande comunità. E non va dimenticato l'ulteriore fine sociale dell'iniziativa, cioè il supporto all'Ugi-Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini” hanno concluso i membri della famiglia Ponte, che gestisce il Residence del Frate ormai da 46 anni.

